

## Cesena

INTERVIENE IL SEGRETARIO UIL, MARCELLO BORGHETTI

# «E45, prima del pedaggio serve progetto sulla manutenzione»

Si chiede di decidere l'obiettivo finale e di svolgere un lavoro comune da parte di tutto il territorio romagnolo

**VALLE SAVIO**  
**ALBERTO MERENDI**

Per la E45 «prima del pedaggio serve un progetto su manutenzione e obiettivo finale», così la pensa la Uil.

## Utile discutere di E45

Il segretario della Uil di Cesena Marcello Borghetti interviene sulla situazione e sulle prospettive della "superstrada". «La vicenda della E45 – sottolinea Borghetti – è una telenovela che ha stancato e disgustato l'opinione pubblica. Ma fra chi tace per opportunismo e chi tenta di proporre soluzioni non c'è dubbio che ha ragione chi esce allo scoperto». Con l'interruzione del viadotto Puleto è balzato chiaro davanti agli occhi di tutti come la E45 sia «un corridoio viario insostituibile per l'economia e per i cittadini, non solo su scala romagnola ma su scala nazionale. Dunque è fondamentale discutere del futuro di questa infrastruttura».

## Prima la manutenzione

Ma prima di parlare di pedaggio occorre intervenire con efficienza, oltre che con efficacia, per la manutenzione e predisporre un progetto chiaro per il futuro. «Con i cittadini non ha

senso parlare di pedaggio - continua Borghetti -, senza prima avere offerto un progetto chiaro, che offra garanzie sulla qualità del collegamento, sui tempi di realizzazione e sulle opportunità di nuovo sviluppo per le comunità locali. In attesa di un progetto credibile occorre ragionare di manutenzione, con un piano di interventi che eviti la permanenza pluriennale del disastroso e pericoloso senso unico alternato».

## Ex Tiberina

E poi il segretario Uil manifesta tutto il suo "stupore" per l'interruzione all'iter del progetto di ripristino della ex Tiberina dovuta alla necessità di verifiche archeologiche. «Per carità, tutto è legittimo – riconosce Borghetti – ma possibile che a fronte di una situazione così complessa con ripercussioni su economia e cittadini vi sia sempre un elemento che dilazona i tempi di intervento?».

## Lavoro comune

E infine l'appello a un lavoro comune da parte di tutto il territorio romagnolo. «Chi dovrebbe lavorare per queste esigenze che riguardano tutta una comunità di persone, il sindaco di Bagno di Romagna, i sindaci



Lavori sulla E45



Marcello Borghetti della Uil

della Vallata del Savio a fasi alterne con anche il sindaco di Cesena? Non è forse vero che si tratta di un problema che impone una azione corale, continua, insistente e risposte chiare da parte di tutti i sindaci e dei parlamentari, certamente del territorio romagnolo, coinvolgendo anche il mondo delle rappresentanze? Se il territorio

romagnolo su alcuni temi fondamentali non è in grado di agire con una proposta comune, che non sia solo uno spot saltuario, di certo non andremo molto lontano. Le chiacchiere non serviranno per la ripartenza di un modello di società fondato su sviluppo, legalità, sicurezza, redistribuzione e coesione».